

**DELIBERAZIONE 27 DICEMBRE 2024**  
**575/2024/R/COM**

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI PER L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI *BONUS* ELETTRICI PER DISAGIO FISICO**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1322<sup>a</sup> riunione del 27 dicembre 2024

**VISTI:**

- il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679 (di seguito: GDPR) e s.m.i., entrato in vigore il 24 maggio 2016;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e s.m.i.;
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'articolo 1, comma 375;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 (di seguito: decreto-legge 185/2008), e, in particolare, l'articolo 3, commi 9 e 9-*bis*;
- il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 (di seguito: decreto-legge 124/2019);
- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, recante “Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute” (di seguito: decreto interministeriale 28 dicembre 2007);
- il decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2016 (di seguito: dPCM 13 ottobre 2016);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 29 dicembre 2016;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 8 agosto 2008, ARG/elt 117/08 (di seguito: deliberazione ARG/elt 117/08);
- la deliberazione dell'Autorità 2 ottobre 2008, GOP 45/08 (di seguito: deliberazione GOP 45/08);
- la deliberazione dell'Autorità 6 ottobre 2011, GOP 48/11;

- la deliberazione dell’Autorità 20 dicembre 2012, 550/2012/A;
- la deliberazione dell’Autorità 18 maggio 2017, 336/2017/A;
- la deliberazione dell’Autorità 5 aprile 2018, 198/2018/A;
- la deliberazione dell’Autorità 30 ottobre 2018, 542/2018/A;
- la deliberazione dell’Autorità 28 gennaio 2020, 13/2020/R/com, recante “Approvazione della Convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) e per lo sviluppo delle ulteriori attività in materia di bonus sociali nazionali previste dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157” (di seguito: deliberazione 13/2020/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 23 febbraio 2021, 63/2021/R/com (di seguito: deliberazione 63/2021/R/com) e i relativi Allegati A, B, C e D come successivamente modificati e integrati;
- la deliberazione dell’Autorità 22 giugno 2021, 257/2021/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 9 novembre 2021, 480/2021/A;
- la deliberazione dell’Autorità 13 gennaio 2022, 2/2022/A, recante “Quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione dell’Autorità 28 febbraio 2023, 83/2023/R/com, recante “Proroga della convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) di cui alla deliberazione dell’Autorità 13/2020/A” (di seguito: deliberazione 83/2023/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 358/2023/R/com recante “Proroga della convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) di cui alla deliberazione dell’Autorità 13/2020/A” (di seguito: deliberazione 358/2023/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023 618/2023/R/com e s.m.i. e in particolare l’Allegato A (TIPPI);
- la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2023 622/2023/R/com (di seguito: deliberazione 622/2023/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 14 maggio 2024, 178/2024/R/com (di seguito: deliberazione 178/2024/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 4 luglio 2024, 275/2024/A;
- la deliberazione dell’Autorità 17 settembre 2024, 362/2024/R/com;
- il Parere del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 17 dicembre 2020, n. 279, recante “Modalità di trasmissione dall’Istituto nazionale per la previdenza sociale alla Società Acquirente Unico S.p.A., in qualità di Gestore del Sistema informativo integrato, dei dati necessari al processo di riconoscimento automatico dei bonus nazionali per disagio economico - 17 dicembre 2020”, trasmesso all’Autorità con nota del 22 dicembre 2020 (prot. Autorità 43424);

- la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 16 giugno 2023 (prot. Autorità 41447), recante Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri avente ad oggetto “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, da adottarsi ai sensi dell’articolo 57-*bis*, comma 2 del decreto-legge 124/2019”;
- la comunicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 luglio 2023 (prot. Autorità 47654), recante Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri avente ad oggetto “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, da adottarsi ai sensi dell’articolo 57-*bis*, comma 2 del decreto-legge 124/2019”;
- la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 27 marzo 2024 (prot. Autorità prot. 22752), recante la nota con cui il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica ha rilasciato il formale concerto sullo “Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, condizionato alla fissazione di un termine entro cui ARERA provvede all’attuazione di quanto disposto all’articolo 3, comma 2, dello schema medesimo”; (di seguito: comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 27 marzo 2024);
- la comunicazione dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito: ANCI) del 26 aprile 2024 (prot. Autorità 30235), recante proposta di proroga della Convenzione tra l’Autorità e l’ANCI per l’esercizio e la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGate) di cui alla deliberazione 28 gennaio 2020, 13/2020/R/com e la proposta per lo sviluppo della nuova soluzione informatica individuata per la gestione del bonus per disagio fisico, anche in considerazione del prossimo sviluppo del meccanismo di erogazione del bonus sociale rifiuti (di seguito: comunicazione del 26 aprile 2024);
- la comunicazione dell’ANCI del 17 dicembre 2024 (prot. Autorità 87873 del 18 dicembre 2024), recante “Schema di Convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus elettrici per disagio fisico” (di seguito: comunicazione del 17 dicembre 2024).

**CONSIDERATO CHE:**

- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, il decreto-legge 185/08 e il dPCM 13 ottobre 2016 hanno introdotto un meccanismo di compensazione della spesa rispettivamente per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua e che

- all’Autorità è stato affidato il compito di regolare, con appositi provvedimenti, le modalità di erogazione delle richiamate compensazioni (c.d. bonus sociali);
- con la deliberazione ARG/elt 117/08, come successivamente integrata dalla deliberazione 402/2013/R/com, l’Autorità ha istituito il Sistema informatico per l’ammissione alla compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica, successivamente denominato “Sistema di gestione di ammissione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche” (nel seguito: SGAtè);
  - tra gli altri provvedimenti regolatori relativi alle modalità attuative dei bonus sociali, l’Autorità ha emanato la deliberazione GOP 45/08 con la quale è stata approvata la Convenzione tra l’Autorità e ANCI per facilitare lo sviluppo e la manutenzione di SGAtè. Tale sistema è stato negli anni integrato e dedicato alla gestione del bonus sociale per disagio economico (per il servizio elettrico, gas e idrico), e per il bonus sociale elettrico per disagio fisico garantendo l’interfaccia tra i Comuni, deputati a ricevere le domande di bonus sociale da parte dei cittadini, e i distributori di energia, di gas naturale e i gestori del servizio idrico integrato, deputati all’erogazione del beneficio;
  - a seguito dell’emanazione dell’articolo 57-*bis* del decreto-legge 124/2019 è stato superato il meccanismo di riconoscimento dei bonus sociali a domanda, gestito tramite il sistema SGAtè, e introdotto, a decorrere dall’1 gennaio 2021, un meccanismo di riconoscimento automatico, che prevede l’invio diretto dei dati necessari al riconoscimento dell’agevolazione alle famiglie in condizioni di disagio economico dall’ Istituto Nazionale di Previdenza Sociale alla Società Acquirente Unico, per i bonus sociali per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua a tutti i soggetti il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità risulti compreso entro i limiti stabiliti dalla legislazione vigente;
  - il comma 2 dell’articolo 57-*bis* del decreto-legge 124/2019 ha innovato la disciplina in materia di bonus sociali nazionali attribuendo nuove competenze all’Autorità, in particolare, ha previsto tra l’altro che:
    - al fine di promuovere la tutela ambientale in un quadro di sostenibilità sociale, l’Autorità assicuri agli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani e assimilati in condizioni economico-sociali disagiate l’accesso alla fornitura del servizio a condizioni tariffarie agevolate e che gli utenti beneficiari siano individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all’energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato;
    - l’Autorità definisca, con propri provvedimenti, le modalità attuative, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;

- in ultimo, il comma 6 dell'articolo 57-bis del suddetto decreto, ha previsto che l'Autorità stipuli un'apposita Convenzione con ANCI al fine di assicurare una capillare diffusione tra i cittadini delle informazioni concernenti i bonus sociali e la gestione dei bonus sociali (tra i quali il bonus elettrico per disagio fisico) i cui beneficiari non risultino identificabili attraverso procedure automatiche;
- per attuare quanto previsto dai precedenti alinea, è stata approvata, con deliberazione 13/2020/R/com, la Convenzione tra l'Autorità e l'ANCI per il periodo marzo 2020 - febbraio 2023, prorogata fino al 31 dicembre 2024 con le successive deliberazioni 83/2023/R/com, 358/2023/R/com e 178/2024/R/com per garantire l'operatività ordinaria del sistema;
- tra le attività oggetto dalla Convenzione con ANCI rientra la gestione del bonus elettrico per disagio fisico, in quanto la procedura di accesso a tale compensazione non è automatizzabile, e l'eventuale sviluppo di un apposito meccanismo per la gestione del bonus rifiuti come sancito dal comma 6, dell'articolo 57-bis del sopra menzionato decreto;
- al riguardo, a partire dal mese di aprile 2023, sono riprese le interlocuzioni tra i Ministeri competenti ai fini dell'approvazione del decreto attuativo di cui al comma 2 dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/2019;
- nel mese di marzo 2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con comunicazione del 27 marzo 2024 (prot. Autorità 22752), ha inviato all'Autorità la nota con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha rilasciato il formale concerto sullo "Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate", condizionato alla fissazione di un termine entro cui l'Autorità provvede, quantomeno in sede di prima applicazione, all'attuazione di quanto disposto all'articolo 3, comma 2, dello schema medesimo;

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- alla luce del superamento del meccanismo a domanda e del passaggio al sistema automatico del riconoscimento dei bonus elettrici, gas e idrici per disagio economico, disposto dall'articolo 57-bis del decreto-legge 124/2019, il sistema SGAtè, ad oggi, permette esclusivamente l'ammissione delle domande per il bonus elettrico per disagio fisico in quanto bonus non automatizzabile;
- la gestione tecnico-operativa del menzionato sistema garantisce l'interfaccia e la trasmissione dei flussi di dati tra SGAtè e:
  - i Comuni, che ricevono, valutano e ammettono le domande presentate dai cittadini, per il bonus sociale elettrico per disagio fisico;
  - i distributori di energia elettrica che eseguono le verifiche relative alla fornitura e fatturano le quote di bonus ai venditori di energia elettrica, deputati all'erogazione del beneficio;

- la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per la gestione operativa della compensazione ai distributori di energia elettrica e le eventuali verifiche;
- in seguito alla richiesta dell’Autorità di rimodulare ed efficientare il sistema SGATE e i relativi costi di gestione ordinaria, ANCI, con comunicazione del 26 aprile 2024, ha formulato una proposta per l’adozione di nuova soluzione informatica rispetto a quella attuale, in coerenza con le previsioni dell’Agenzia per l’Italia Digitale (di seguito: AGID) sulle piattaforme telematiche utilizzate dalla Pubblica Amministrazione;
- il nuovo sistema proposto da ANCI, oltre a garantire l’aggiornamento tecnologico necessario al rispetto delle linee guida AGID, consentendo un aggiornamento tecnologico continuo incluso nel costo delle licenze, risulta più flessibile per gestire nuove personalizzazioni che si rendessero necessarie a seguito di modifiche normative e/o regolatorie ed è scalabile con moduli aggiuntivi, per lo sviluppo di applicazioni che si dovessero rendere necessarie in seguito a modifiche normative, come per esempio l’erogazione del bonus sociale rifiuti;
- la nuova soluzione informatica individuata per la gestione del bonus per disagio fisico permetterà possibili sinergie nello sviluppo del meccanismo di erogazione del bonus sociale rifiuti, che potranno essere sviluppate solo successivamente all’emanazione del decreto attuativo ai sensi dall’articolo 57-*bis* del decreto-legge 124/2019;
- per lo svolgimento delle attività necessarie per la nuova implementazione del sistema informatico per la gestione del bonus elettrico per disagio fisico e la migrazione dei dati dal vecchio sistema al nuovo sistema informatico, ANCI ha formulato lo sviluppo di un progetto che prevede la copertura di costi stimati di coordinamento e progettazione, licenze e personalizzazione, comunicazione e diffusione, migrazione dei dati e dispiegamento formazione e assistenza all’avvio pari a 450.000 euro (IVA esclusa);
- con la deliberazione 178/2024/R/com l’Autorità ha:
  - prorogato per il periodo 1° settembre 2024 - 31 dicembre 2024 la Convenzione approvata con deliberazione 13/2020/R/com, sulla base dell’offerta tecnico-economica inviata da ANCI con la comunicazione del 26 aprile 2024, per un costo complessivo massimo pari a 365.347,33 euro (IVA esclusa);
  - autorizzato ANCI a effettuare le attività di sviluppo della nuova soluzione informatica individuata per la gestione del bonus per disagio fisico in coerenza con le previsioni delle linee guida AGID sulle piattaforme telematiche e l’eventuale progettazione delle future applicazioni per il sistema di supporto ai gestori dei rifiuti, riconoscendo i relativi costi pari al massimo a 450.000 euro (IVA esclusa) come dettagliati nell’atto integrativo di cui all’Allegato A alla menzionata deliberazione;
- successivamente alla pubblicazione della deliberazione 178/2024/R/com ANCI ha avviato le attività necessarie allo sviluppo del nuovo sistema informatico per la gestione delle domande relative al bonus elettrico per disagio fisico che sarà adottato a partire dal 1° gennaio 2025;

- con comunicazione del 17 dicembre 2024, ANCI ha inviato all’Autorità il nuovo Schema di Convenzione triennale con il quale viene disciplinata l’attività relativa all’esercizio e la manutenzione del sistema di gestione del bonus sociale elettrico per disagio fisico (SGAte), comprensivo del servizio di assistenza a Comuni, CAF, e distributori di energia elettrica, per il periodo coperto dalla Convenzione, 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2027, nonché i costi relativi alla gestione del sistema, le modalità e i tempi connessi allo svolgimento delle attività ordinarie annuali oggetto della Convenzione, il monitoraggio e la verifica delle stesse e le modalità di corresponsione dei corrispettivi pari a 440.000 euro (Iva esclusa) per ciascuna delle annualità del periodo di vigenza della Convenzione medesima;
- oltre ai costi connessi allo svolgimento delle sopradette attività ordinarie annuali, la Convenzione stabilisce i costi massimi previsti per gli sviluppi modificativi a fronte di provvedimenti normativi e/o regolatori, pari a 50.000 euro (Iva esclusa) e i costi massimi relativi alle attività per lo sviluppo del bonus rifiuti fino alla messa in produzione pari a 320.000 euro (Iva esclusa);
- ANCI ha altresì comunicato che, per garantire un passaggio graduale al nuovo sistema informatico e garantire la continuità del servizio, è necessario mantenere attivi contemporaneamente i due sistemi fino al mese di marzo 2025 e che tale attività comporta un costo aggiuntivo *una tantum* pari a 31.000 euro (Iva esclusa).

**CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, in conformità alle disposizioni normative in vigore per il trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), i titolari del trattamento dei dati sono i soggetti coinvolti nel processo di erogazione ciascuno per le rispettive competenze, in relazione ai dati dettagliati nell’articolo 6 dello Schema di Convenzione di cui all’*Allegato* al presente provvedimento. L’informativa sul trattamento dei dati personali viene resa ai soggetti interessati sul modulo di domanda ed è disponibile per esteso sul sito di SGAte.

**RITENUTO CHE:**

- posto il quadro di riferimento descritto, nelle more dell’emanazione del decreto attuativo di cui all’articolo 57-*bis* del decreto-legge 124/2019, è necessario procedere alla stipula della nuova Convenzione che garantisca l’operatività ordinaria del sistema SGAte, con particolare riferimento alle linee di attività relative alla gestione ordinaria del bonus per disagio fisico;
- lo schema della nuova Convenzione tra l’Autorità e l’ANCI per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2027, inviato da ANCI con comunicazione del 17 dicembre 2024, sia adeguato a gestire l’erogazione del bonus sociale elettrico per disagio fisico a costi efficienti in quanto garantisce:
  - un risparmio pari a circa 260.000 euro rispetto al precedente sistema di gestione dei dati;

- modalità più efficienti e sicure della gestione dei dati sensibili con accesso certificato;
- l'aggiornamento tecnologico continuo che lo stesso fornitore include nel costo delle licenze;
- maggior flessibilità per nuove personalizzazioni e scalabilità con moduli aggiuntivi per eventuali future applicazioni;
- sia pertanto necessario approvare lo Schema di Convenzione tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani che garantisce la gestione tecnico-operativa del sistema SGAtè, ai fini dell'erogazione del bonus sociale elettrico per disagio fisico;
- qualora venga approvato il decreto attuativo di cui all'articolo 57-bis del decreto-legge 124/2019, recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, si procederà alla ridefinizione delle attività da svolgere con l'integrazione della Convenzione esistente, previa proposta di ANCI entro 60 giorni dall'approvazione del decreto medesimo;
- sia opportuno riconoscere, in base alla proposta sopra richiamata, per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027 i costi per ciascuna delle annualità per le attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera a), della Convenzione come dettagliati nell'Allegato B allo Schema di Convenzione;
- sia altresì opportuno approvare gli ulteriori importi massimi previsti per le attività di cui all'articolo 1 lettere b) e c) che verranno eventualmente disciplinate in appositi Atti Integrativi alla Convenzione, che potranno essere successivamente approvati dall'Autorità;
- sia infine opportuno disporre che:
  - l'Associazione Nazionale Comuni Italiani predisponga, in collaborazione con i distributori di energia elettrica e la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, le modalità per la trasmissione dei flussi di dati necessari per la gestione operativa dell'agevolazione e l'effettuazione delle eventuali verifiche;
  - la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali provveda all'erogazione dei fondi a copertura dei costi sostenuti dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani in attuazione della Convenzione, secondo le modalità previste dal medesimo Schema di Convenzione

## **DELIBERA**

- di approvare lo Schema di Convenzione tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani di cui all'Allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di proporre all'Associazione Nazionale Comuni Italiani il testo di cui al precedente punto 1, dando mandato al Segretario Generale dell'Autorità per le azioni a seguire;
- di disporre che gli oneri derivanti dalle attività previste:
  - dall'articolo 1 comma, 1 lettera a), dello schema di Convenzione, siano posti a carico del *Conto per la compensazione delle agevolazioni tariffarie ai clienti del settore elettrico in stato di disagio*, di cui all'articolo 24 del Testo integrato delle disposizioni per le prestazioni patrimoniali imposte e i regimi tariffari speciali – settore elettrico (TIPPI);
  - dall'articolo 1 comma 1 lettere b) e c) siano posti a carico dei conti di gestione di rispettiva competenza;
- di disporre che:
  - l'Associazione Nazionale Comuni Italiani predisponga, in collaborazione con i distributori di energia elettrica e la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, le modalità per la trasmissione dei flussi di dati necessari per la gestione operativa dell'agevolazione e le eventuali verifiche;
  - la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali provveda alla erogazione dei fondi a copertura dei costi sostenuti dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani in attuazione della Convenzione, secondo le modalità previste dall'Allegato al presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Associazione Nazionale Comuni Italiani e alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, per i seguiti di competenza;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

27 dicembre 2024

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*